



Ministero della Sanità

COMANDO CARABINIERI N.A.S.

N.A.S. DI BOLOGNA

Via Borgo S. Pietro, 132 - C.A.P. 40126 - Tel. (051) 26.67.30 - 23.27.91

PROCESSO VERBALE relativo agli accertamenti compiuti presso l'inse-
diamento produttivo sito in Castenaso, via Romiti-
no, 5, di proprietà della ditta "DERBIT - DERIVATI
BITUMINOSI ED AFFINI - S.P.A.", - - - - -

L'anno millenenovecentosettantanove, il giorno 30 del mese di aprile,
ore 14,30, in Castenaso, via Tosarelli n.162, nella sede della ditta
summenzionata. - - - - -

Noi sottoscritti maresciallo GABELLONE Saverio, addetto al Nucleo Ca-
rabinieri Antisofisticazioni e Sanità di Bologna, procediamo alla co-
pilazione del presente atto per far risultare che in data odierna, in
esecuzione di indagini riguardanti presunto inquinamento atmosferico
provocato da scarichi aeriformi della ditta in oggetto, indagini del-
gate al nostro ufficio dal Signor Pretore di Bologna (fascicolo pro-
cessuale n.1754/79 R.G.), ci siamo recati nello stabilimento DERBIT
di via Romitino, dove, avuta la presenza di CORSELLINI geom.Gianni,
nato a Marzabotto l'1.3.1936, residente a Sasso Marconi, via Altopie-
no,14, direttore generale della Società, al quale ci siamo presentati
ed esposto i motivi della nostra visita, abbiamo accertato quanto se-
gue. - - - - -

1) NOTIZIE SULLA DITTA - - - - -

La "DERBIT -DERIVATI BITUMINOSI ED AFFINI - S.P.A.", è iscritta dal
10.1.1964 al n.166.093 della C.C.I.A.A. di Bologna, con all'oggetto
sociale la produzione, commercio e applicazione dei materiali bitu-
minosi, derivati ed affini; fabbricazione e commercio macchinari at-
ti alla lavorazione di tali prodotti. Ha sede legale a Bologna, piaz-
za S.Domenico,9. Presidente e legale rappresentante della ditta è
l'ing.GORGATTI Romolo, nato a Crespino (RO) il 28.9.1929, residente
a Bologna, via Gandino,33. L'azienda, maggiore industria nazionale
nel settore della produzione di guaine e prodotti impermealizzanti
in genere, è proprietaria di due stabilimenti entrambi ubicati in
Castenaso, di cui uno, quello di via Romitino, in attività, mentre
risultano sospese dal 31 dicembre 1978 quelle in precedenza svolte
nello stabilimento di via Tosarelli. - - - - -

2) LO STABILIMENTO DI VIA TOSARELLI - - - - -

Come constatato dal verbalizzante nella giornata del 26 aprile cor-
rente, in atto non vengono svolti processi di produzione. Vi è un
capannone di proprietà della "VAMAG S.P.A.", adibito a deposito di
prodotti finiti della stessa ditta DERBIT; Come da informazioni for-
nite dal sig.CORSELLINI, l'attività produttiva in questo stabilimen-
to ebbe luogo a partire dall'anno 1964, con la produzione di paste
bituminose e vernici bituminose, lavorazioni che sono cessate il 31
dicembre 1978 a seguito del loro trasferimento nell'altro stabili-
mento di via Romitino. A dette prime lavorazioni, seguirono: nel 1968
la costruzione di impianti per la produzione di guaine, paste e verni-
ci bituminose e la prima linea di produzione di guaine bituminose;
nel 1972 la seconda linea di produzione di guaine bituminose;

SEQUE P.V.ACCERTAMENTI COMPIUTI PRESSO STABILIMENTO DERBIT DI VIA ROMITINO. - - - - -

Anche queste attività furono interrotte per trasferimento nell'altra sede nei seguenti periodi: la costruzione di impianti nel 1972 e la produzione di guaine nel 1976. - - - - -

3) LO STABILIMENTO DI VIA ROMITINO - - - - -

Sorge su un'area di mq 52216, di cui 3641 di coperto, in posizione est rispetto al centro abitato, in aperta campagna (le prime abitazioni, isolate, distano circa 200 m), in vicinanza del torrente Idice, corpo d'acqua ricettore degli effluenti di scarico dello stabilimento. Il fabbricato è stato costruito su licenza di costruzione n.1685 del 1.10.1973 e su successiva licenza di variante al progetto originario n.1912 datata 13.12.1974, rilasciate dal Comune di Castenaso. In atto sono impiegati: n.4 dirigenti, n.46 impiegati e n.93 operai. - - - - -

L'inizio di attività produttiva si è succeduto nei seguenti tempi, come da notizie fornite dal sig.Corsellini: - - - - -

- .1972 produzione impianti; - - - - -
- .aprile 1974, con la 1^a linea di produzione di guaine bituminose; -
- .agosto 1976, con la 2^a linea di produzione guaine bituminose; - -
- .ottobre 1977, con la 3^a linea di produzione guaine bituminose; - -
- .febbraio 1979, con la produzione di paste bituminose; - - - - -
- .aprile 1979, con la produzione di vernici bituminose. - - - - -

a) produzione guaine bituminose - - - - -

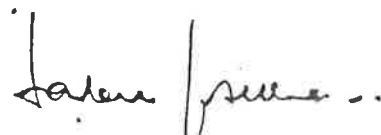
Il ciclo tecnologico di produzione prevede quali materie prime di partenza bitume, polipropilene atattico, polipropilene isotattico, polvere di caucciù, polvere di amianto, calce idraulica, gomma sintetica, che vengono fusi e miscelati in n.4 bonze. La miscela viene poi immessa, a ciclo chiuso, in 5 miscelatori, ove viene stoccata per la successiva utilizzazione. Da queste operazioni preliminari hanno origine 4 linee di flusso di scarichi aeriformi dal reparto fusori (o bonze) e 5 linee dal reparto miscelatori. I camini di dispersione non sono muniti di dispositivi di abbattimento. - - - - -

Dai miscelatori il prodotto passa, sempre a ciclo chiuso, nelle linee di produzione, ove mediante impregnazione stratificata di supporti (veli di vetro, non-woven poliestere, rete di vetro) si ottiene il prodotto finale. Per ciascuna delle tre linee di produzione hanno origine scarichi di vapore acqueo e di fumi del prodotto miscelato in entrata, convogliati in atmosfera tramite due camini di scarico. - - - - -

L'attuale produzione ammonta a circa 40.000 mq/giorno. Dal lunedì al venerdì si osserva l'orario di lavoro 4 - 20, inni due turni.

b) produzione paste bituminose - - - - -

Da questo tipo di lavorazione, che prevede l'impiego di bitume, bentonite, polvere talco industriale ed acqua, non hanno origine scarichi aeriformi. Orario di lavoro: 8 - 12 ; 13 - 17. Produzione media giornaliera circa 8000 kg. - - - - -

SEGUE P.V. ACCERTAMENTI COMPIUTI PRESSO STABILIMENTO DERBIT DI VIA ROMITINO- - - - -

c) produzione vernici bituminose - - - - -
Questo tipo di lavorazione viene eseguita all'esterno. Le materie prime di partenza sono costituite da bitume e xilolo. Orario di lavoro: 8 - 12 : 13 - 17. Produzione media giornaliera 3500 kg. Dall'impianto di miscelazione ha origine uno scarico aeriforme nella fase appunto di amalgama dei due prodotti impiegati. - - - - -

4) DEPOSITO DELLE MATERIE PRIME - - - - -
Il bitume viene scaricato dalle stesse cisterne (autocisterne) direttamente in serbatoi coibentati e riscaldati, a circa 140° C, esistenti, in numero di tre, nell'area dello stabilimento. Dagli stessi, aventi una capacità complessiva di circa 700 t, hanno origine emanazioni del caratteristico odore di bitume, per via del camino esistente su ciascuno di essi. - - - - -
In una tettoia sono depositati, in sacchi chiusi all'origine, i seguenti prodotti: calce idraulica, amianto, bentonite e polvere di talco industriale. - - - - -
All'esterno, sull'area cortilizia, sono invece depositati: il polipropilene (in fusti, sacchi o sfusi), la polvere di caucciù in sacchi di materiale plastico, la gomma sintetica, in contenitori di legno o sacchi di materiale plastico. - - - - -
Lo xilolo viene stoccato in una cisterna interrata della capacità di 30 mc. - - - - -

5) ADEMPIMENTI DELLE ORDINANZE SINDACALI - - - - -

Con ordinanza n.13 del 16.11.1978, il Sindaco di Castenaso prescrive alla DERBIT i seguenti provvedimenti: - - - - -

- 1. "Isolamento del deposito di amianto in apposito locale, collegato alle bonze con i nastri trasportatori". E' stato realizzato il solo isolamento dell'amianto e non anche la seconda parte dispositiva del punto 1. in quanto, essendo in fase di progettazione l'eliminazione dall'impiego dell'amianto, non è stato ritenuto da parte della Società giustificato un onere finanziario per l'installazione dell'apposito impianto, che si sarebbe reso poi non più utilizzabile; - - - - -
- 2. "Isolamento della piattaforma di caricamento, installando i nastri rinnovando le cappe aspiranti e spostando i comandi a terra". Vi è stato adempiuto con esclusione dell'isolamento della piattaforma di caricamento (è stato isolato il solo caricamento) e dello spostamento dei comandi a terra (detti comandi sono stati spostati non a terra, ma su un piano rialzato); - - - - -
- 3- "Utilizzazione di mezzi di protezione individuali, come maschere e tute impermeabili". Il programma è stato realizzato; - - - - -
- 4- "Asportazione di tutta la polvere presente nei reparti e sui tetti". Prescrizione adempiuta. - - - - -

La successiva ordinanza sindacale n.3 del 15.2.1979 è stata impugnata avanti al T.A.R. per l'Emilia-Romagna. - - - - -

[Firma illeggibile]

[Firma illeggibile]

SEGUE P/V ACCERTAMENTI COMPIUTI PRESSO STABILIMENTO DERBIT DIVIA
ROMITINO- ---

Poichè ritenuta utile ai fini dell'indagine inerente all'attività industriale della DERBIT, classificata industria insalubre di prima classe con decreto dell'autorità comunale, viene richiesta alla Sccietà, nella persona del sig. CORSELLINI, di far pervenire al nostro ufficio (N.A.S. CARABINIERI - VIA DEL BORGO 132 - BOLOGNA), ai sensi dell'art. 342 c.p.p., copia della corrispondenza inviata dalla DERBIT al Comune di Castenaso, inerente alla materia in oggetto, entro il termine di gg. 8 (otto) da oggi, allegando eventual rilevazione tecniche eseguite in merito al contributo inquinante degli scarichi aeriformi sia nell'ambiente di lavoro, sia all'esterno, ---

Alla suddetta documentazione dovrà essere allegata la planimetria dello stabilimento di via Romitino, mettendo in evidenza i camini che danno origine a scarichi in atmosfera, e la provenienza di detti scarichi. ---

Copia del presente atto, per memoria dei documenti richiesti, vien consegnata alla parte. ---

Fatto, letto, confermato e sottoscritto ---



Laveri (secolare) - o.